



NOTA DESCRITTIVA

SCUOLA EUROPEA DI GOVERNANCE – FONDAZIONE PARMENIDES

La Scuola Europea di Governance (eusg) è stata fondata nel 2000 su iniziativa di rappresentanti del mondo politico, accademico e del settore privato. L'obiettivo era fornire assistenza al settore pubblico per meglio affrontare le sfide della mondializzazione, associando idee innovatrici e nuovi approcci a metodi strettamente scientifici.

Eusg basa le sue attività sulla ricerca cognitiva condotta attivamente dall'associata Fondazione Parmenides. La Fondazione gestisce un istituto di ricerca a scopo non lucrativo, il Centro Parmenides per lo Studio del Pensiero, la cui missione è di studiare il fenomeno dei processi cognitivi. La ricerca è condotta da un'equipe pluridisciplinare che ha essenzialmente lo scopo di connettere le neuroscienze alla filosofia, la neuro-informatica alla psicologia cognitiva, la linguistica all'antropologia evuzionista. Il risultato più evidente che questa lunga e duratura collaborazione ha prodotto è lo sviluppo di **Parmenides-Eidos**, un metodo informatico che supporta gli attori chiave della politica e dello sviluppo nel processo di adozione di decisioni complesse, sostenendone il processo cognitivo. Le decisioni sono di conseguenza prese su base scientifica, permettendo così l'utilizzo ottimale di risorse e strumenti.

Metodologia Parmenides-Eidos

Anche se incredibilmente produttivo, il sistema cognitivo umano è caratterizzato da una debolezza specifica nel trattamento d'informazioni complesse. La ragione sta nell'estrema limitatezza della nostra memoria operativa così come nel fatto che le informazioni registrate in maniera sequenziale per mezzo di testo scritto o orale, devono essere immediatamente ridotte da astrazioni o altro. La nostra percezione visuale ci permette invece un trattamento parallelo delle informazioni in maniera più veloce e ottimale.

La rappresentazione visuale è di conseguenza uno strumento formidabile per migliorare la comprensione delle relazioni, dei modelli e delle causalità.

Parmenides-Eidos adotta il linguaggio del pensiero visivo, capace di far comprendere la complessità in maniera trasparente, immediata e senza semplificazioni.

Gli strumenti metodologici utilizzati sono:

- **Analisi della situazione:** analisi sistemiche e complesse dei problemi; identificazione dei fattori guida; argomentazioni trasparenti; assistenza alla comprensione delle relazioni causali, attraverso la visualizzazione.
- **Simulazione di giochi di ruolo:** simulazione delle diverse dinamiche di sistema; esame delle diverse azioni possibili e controllo di coerenza;
- **Formulazione e controllo delle strategie:** definizione degli obiettivi e valutazione della loro importanza e fattibilità; elaborazione e ponderazione delle diverse opzioni; controllo di fattibilità delle strategie e analisi dei rischi;
- **Monitoraggio dei sistemi di obiettivi complessi:** integrazione d'indicatori quantitativi e qualitativi.
- **Visualizzazione delle informazioni:** visualizzazione, in tre dimensioni, di grandi quantità di dati.
- **Stimolazione ai processi partecipativi** di riflessione e decisione basati su una grande trasparenza;
- **Funzione efficiente di documentazione automatizzata**

Processi di Consultazioni Pubbliche e Partecipazione Deliberativa

Processi di consultazioni pubbliche allargate sono stati condotti con successo in Islanda e in Scozia tra il 2010 e il 2012 allo scopo di definire una visione comune per i paesi rispettivi.

Guardando a queste esperienze, Eusg ha deciso di adottare questo approccio in alcuni dei suoi processi di pianificazione strategica partecipativa. Infatti, una visione comune che è ben compresa, definita e sostenuta dalla maggioranza delle parti interessate, presenta un punto di partenza forte che facilita tutte le attività nei vari settori economici, politici, sociali e culturali che riguardano un paese o una regione.

Le persone all'interno di un sistema sociale interagiscono con il loro ambiente in funzione della loro visione del mondo e della cultura e tenteranno di rispondere ai loro bisogni fondamentali utilizzando strumenti allineati al loro sistema di valori e credenze. Lo stesso principio si applica ai gruppi d'interesse quali, associazioni, istituzioni, imprese, autorità.

Trasformare la diversità e le differenze in un approccio costruttivo è possibile solo attraverso la definizione comune di valori e di un obiettivo superiore che è perseguito nell'interesse di tutti.

Le consultazioni pubbliche sono organizzate e gestite da un'equipe locale appositamente formata. La quantità di facilitatori, anch'essi opportunamente formati, dipende dal numero dei partecipanti. Generalmente si stima un facilitatore ogni tavola rotonda di dieci persone. L'equipe organizzatrice e un moderatore gestiscono il tempo e analizzano i dati elaborati ai tavoli.

L'esperienza ci dice che nuove politiche e proposte d'azione sono più facilmente accettate dalla popolazione se ancorate al cuore dell'intelligenza del sistema sociale, rappresentato dalla diversità dei partecipanti e dalla ricchezza delle loro varie esperienze di vita vissuta.